

7/09/10



Bari - Con la Scuola di Dottorato nuove frontiere per la ricerca pugliese.

L'ingegneria informatica dalle esperienze militari ai servizi del vivere sociale: con la Scuola di Dottorato nuove frontiere per la ricerca pugliese. Da lunedì alla Selva di Fasano due settimane di full immersion organizzate dall'Ateneo barese. Tra i partner Daisy-Net, IBM e Telecom.

Il mondo della ricerca pugliese protagonista di una nuova, stimolante, sfida: come applicare le innovazioni dell'ingegneria informatica in campo militare a temi sociali come i cambi climatici, la sicurezza o i trasporti. Protagonisti, una sessantina di futuri ricercatori italiani (tra cui 12 pugliesi) ed esteri. Scenario, la Puglia, che per la prima volta, grazie all'Università di Bari, dal 20 settembre al 2 ottobre ospiterà alla Selva di Fasano (Hotel Sierra Silvana) la prestigiosa Scuola di Dottorato del GII - Gruppo Ingegneria Informatica, evento itinerante che da quindici anni propone negli Atenei italiani full immersion su temi di frontiera.

In questo caso dunque, i cosiddetti "Ultra Large Scale System": partoriti per la guerra moderna (si pensi alle tecnologie e ai sistemi informatici incrociati per riconoscere obiettivi civili), sono complessi sistemi informatici che, integrando quelli di diverse istituzioni, raggiungono ultra-dimensioni in termini di dati, funzioni, infrastrutture e utenti. L'obiettivo è sfruttarli per porre in rete e rendere navigabili dai cittadini i servizi dei sistemi informatici di banche, ospedali, enti pubblici eccetera. Nuovi domini della conoscenza che, richiedendo nuovi approcci tecnologici per la loro produzione e manutenzione, saranno analizzati da relatori di Università italiane ed estere, col coinvolgimento anche del mondo industriale: non a caso spiccano il supporto del Centro di competenze pugliese per l'Ict (Information and Communication Technology) Daisy-Net, la partnership con Telecom e CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, il patrocinio del Politecnico di Bari e il contributo di IBM, Mauden, Exprivia, Sincon, SimNt, Loran, Itel Telecomunicazioni, e della spin-off dell'Ateneo barese Ser&Practices. Aperto lunedì alle 15.30 dai saluti del Rettore Petrocelli, il corso coprirà teoria e pratica, grazie a vari project work proposti da imprese e dal laboratorio di ricerca dell'Ateneo barese Serlab.

"I vantaggi dell'iniziativa - spiega il presidente di Daisy-Net, il docente universitario Giuseppe Visaggio - sono molteplici. Intanto potrà porre all'avanguardia in questo innovativo campo i nostri dottorandi di ricerca, cioè la risorsa centrale dell'intera filiera dello sviluppo tecnologico, che comprende ricerca, innovazione tecnologica ed il suo trasferimento nei processi produttivi. Per le imprese poi, è ricerca di nuovi talenti. E per l'Ateneo, un alto plus di offerta formativa".